

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

**PER RAPPORTO DI LAVORO
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

**A SEGUITO DI MOBILITA' VOLONTARIA
EX ART. 30 D.LGS. 165/2001**

CON

**Dottor Tirone Pasquale
Nato a Napoli il 12/09/1984**

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO A SEGUITO DI MOBILITA' VOLONTARIA EX ART. 30
D.LGS. 165/2001**

L'anno 2024 addì 30 del mese di Dicembre in Afragola (NA) nella sede Comunale sita alla Piazza

Municipio, 1

TRA

Il Comune di Afragola C. F. 80047540630 - Partita I.V.A. n. 0597311215, rappresentato dal Dirigente del Settore Affari Generali, Dr.ssa Alessandra Iroso, autorizzata alla firma del presente atto in esecuzione del decreto sindacale n. 102 del 01/04/2022

E

Il Dottor Tirone Pasquale nato a Napoli (NA) il 12/09/1984 C.F.: TRNPQL84P12F839H residente in Pago del Vallo di Lauro (AV), Via del Monte 6, di seguito denominato per brevità "dipendente", vincitore della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001, giusta determinazione dirigenziale n. 692/2024

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Inquadramento e Mansione

Il presente contratto ha ad oggetto la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 30/12/2024 a seguito di procedura di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001 Il dipendente viene inquadrato con la figura professionale di Funzionario Tecnico ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022. Il lavoratore è tenuto a svolgere tutte le mansioni inerenti alle attività ricomprese nella declaratoria della categoria e del profilo di appartenenza e il datore di lavoro - ossia il Dirigente - ha il potere di disporre delle stesse in relazione alle esigenze organizzative e produttive affidandogli, se del caso, mansioni professionalmente equivalenti (art. 52 D.Lgs. n. 165/2001).

Art. 2 – Periodo di prova

Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità esterna volontaria è esonerato dal periodo di prova.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico spettante è quello proprio dell'Area dei Funzionari come disciplinato del vigente CCNL 2019/2021 più ogni altra indennità prevista dal contratto e dalla legge. Oltre allo stipendio sono dovute:

- la 13^a mensilità;
- l'indennità di comparto, da corrispondere per dodici mensilità, nella misura stabilita per la categoria di appartenenza
- l'eventuale assegno per il nucleo familiare;
- le ulteriori indennità se previste;

Sulle competenze lorde vengono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali.

Art. 4 – Sede di lavoro

La sede dell'attività lavorativa del dipendente è individuata presso gli uffici e i locali dell'Amministrazione Comunale di Afragola, siti nel territorio comunale di competenza.

Art. 5 – Orario di lavoro

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 1994/1997 e art. 4 del CCNL del 14/09/2000 e da ultimo art. 29 CCNL 2019/2021 con osservanza dell'articolazione oraria settimanale concordata e/o in atto presso il Settore di assegnazione e delle eventuali successive variazioni.

L'Amministrazione, per esigenze di servizio, si riserva fin da ora di richiedere prestazioni di lavoro eccedenti l'orario ordinario e/o prestazioni di lavoro articolate su turni, nel rispetto e nei termini

della normativa vigente.

Il dipendente ha l'obbligo di registrare l'entrata e l'uscita dalla sede di servizio, utilizzando il sistema automatizzato esistente presso l'Ente. Il rispetto dell'orario assegnato costituisce per il prestatore di lavoro specifico obbligo contrattuale.

Il Dottor Tirone Pasquale è assegnato per lo svolgimento delle sue attività lavorative presso il

Art. 6 - Ferie

Le ferie sono fissate in n. 32 (trentadue) giorni lavorativi annui, comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1 comma 1, lett. a) della legge 23 dicembre 1977, n. 937. Oltre alle ferie, in sostituzione delle festività abolite dalle Legge 5.3.1977, n. 54, il dipendente ha diritto di fruire nell'anno solare delle 4 giornate di riposo di cui alla precitata legge 937/1977, alle condizioni ivi previste.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale su 5 (cinque) giorni, il sabato è considerato non lavorativo ed i giorni di ferie spettanti ai sensi dei commi 2 e 3 sono ridotti, rispettivamente a 28 comprensivi delle due giornate previste dall'articolo 1 comma 1, lett. a) della legge 23 dicembre 1977, n. 937. Oltre alle ferie, in sostituzione delle festività abolite dalle Legge 5.3.1977, n. 54, il dipendente ha diritto di fruire nell'anno solare delle 4 giornate di riposo di cui alla precitata legge 937/1977, alle condizioni ivi previste.

I predetti periodi di ferie spettano dopo tre anni di servizio, difatti i dipendenti neo assunti nella Pubblica Amministrazione hanno diritto a 30 (trenta) giorni lavorativi di ferie comprensivi delle due giornate previste dal comma 2.

In caso di periodi inferiori spettano i giorni di ferie così come disciplinati dall'art. 18 comma 3 del CCNL 1994/1997 e da ultimo art. 28 CCNL 21/05/2018.

Art. 7 – Dichiarazione del Dipendente: incompatibilità

Il prestatore di lavoro ha dichiarato sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati, ai sensi del citato art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, non potranno essere svolti senza che il dipendente sia stato preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza.

Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del prestatore di lavoro l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed ogni altra conseguenza prevista dalla legge. Il prestatore di lavoro prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli. È, inoltre, vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni. È, infine, prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Tale disposizione costituisce misura generale per la prevenzione della corruzione prevista nel PTCP che viene consegnato al prestatore di lavoro il quale si impegna al rigoroso rispetto di tale prescrizione.

Art. 8 - CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE

Il sottoscritto **Tirone Pasquale** nato a Napoli (NA) il 12/09/1984 C.F.: TRNPQL84P12F839H residente in Pago del Vallo di Lauro (AV), Via del Monte 6, in qualità di: Dipendente dell'amministrazione di Afragola, qualora in corso di rapporto di impiego gli vengano conferiti

anche alcuni dei seguenti poteri:

- autoritativi, negoziali, dirigenziali, apicali con rappresentanza verso l'esterno;

VISTI:

- la L. 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 42 lettera l) della legge 190/2012 ;

- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare, l'art 53 comma 16-ter;

- il d.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT - 2021/2023"; sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni civili e penali previste dalla legge, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., e consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto previsto dall'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti:

DICHIARA

Di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 53 comma 16-ter e pertanto, qualora negli ultimi tre anni di servizio eserciterà poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Afragola, non svolgerà nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

DICHIARA

altresì, di essere informato che l'Amministrazione cui viene resa dichiarazione, ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003, utilizzerà i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

Art. 9 – Diritti e doveri del Dipendente

Il prestatore di lavoro è soggetto ai diritti ed ai doveri previsti dalle norme di legge, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti del Comune. Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prestazioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.

Al dipendente è consegnata copia del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, pubblicato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, come modificato con D.P.R. 13-6-2023 n. 81 oltre a quello dell'ente. Si precisa, in ogni caso, come il codice di comportamento dell'ente è disponibile nel sito istituzionale la cui normativa non è derogabile dal contratto collettivo.

Il lavoratore è inoltre tenuto a seguire ogni indicazione impartita ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro e all'adempimento degli obblighi stabiliti dall'art. 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 10 - Cause di Risoluzione del Contratto

La presente assunzione è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso bandito dal Comune di Afragola. Pertanto l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, comporta in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Art. 11 - Autorizzazione all'esercizio di incarichi

Eventuali prestazioni di lavoro a favore di terzi e/o enti pubblici dovranno essere preventivamente autorizzate nelle forme previste dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, facendo salve le prestazioni per le quali non è richiesta l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs.n.165/2001.

Art. 12 - Fondo Perseo Sirio

Il Dottor Tirone Pasquale dà atto di aver ricevuto, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, l'informativa prevista dall'art. 4, comma 1, dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore, sottoscritto il 16 settembre 2021

Art. 13 – Norme applicabili - rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto verranno applicate le norme e le condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel codice civile (Libro V, Titolo II, Capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto applicabili, nonché nel CCNL per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali, nel contratto collettivo decentrato integrativo e nei regolamenti del Comune.

Art. 14 – Controversie

Le controversie relative al presente contratto ed al rapporto sottostante sono devolute alla competenza del Foro di Napoli Nord.

Art. 15 – Autorizzazione trattamento dati personali

Il Dipendente autorizza il Comune di Afragola al trattamento dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili legati al rapporto di lavoro, il quale verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati dal Comune in base ad obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dal suddetto decreto.

In ragione delle obbligazioni nascenti dal presente contratto il dipendente è autorizzato al trattamento dei dati personali e quindi nello svolgimento di tale attività dovrà attenersi alle disposizioni dettate in materia di privacy. Il dipendente è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento del rapporto di lavoro in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi. Il dipendente è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio dell'Ente.

Art. 16 – Regime fiscale del contratto

Il presente contratto è redatto in esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della disposizione del punto 25, tabella B), allegata al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e dell'imposta di registro, ai sensi della disposizione del punto 10 della Tabella allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Il presente contratto individuale di lavoro, si compone di n. 6 facciate e viene redatto in duplice originale, uno ciascuno per le parti contraenti.

Afragola, lì 30/12/2024

Letto, confermato e sottoscritto

p. l'Amministrazione Comunale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Affari Generali
Dr.ssa Alessandra Iroso

Il Dipendente
Dottor Pasquale Tirone